



Collana: **LA MADRE**

© Editrice Shalom s.r.l. - 16.4.2023 Domenica della Divina Misericordia

© 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi
e Caterina da Siena (Parola di Dio)

© Foto: Gianluca Benedetti - Proprietà del Santuario

ISBN **978 88 8404 798 4**



SHALOM
editrice

Via Galvani, 1
60020 Camerata Picena (AN)

Per ordinare citare il codice 8093:

www.editriceshalom.it
ordina@editriceshalom.it

Tel. 071 74 50 440

dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 19:00

Whatsapp 36 66 06 16 00 (solo messaggi)

Fax 071 74 50 140

in qualsiasi ora del giorno e della notte

Indice

Nota preliminare	5
Pierina Gilli	
<i>La vita e l'esperienza spirituale</i>	7
<i>Apparizioni</i>	10
Date significative e	
nucleo del messaggio	17
Come si recita il Rosario	21
Il santo Rosario	25
I misteri della gioia	29
I misteri della luce	45
I misteri del dolore	61
I misteri della gloria	79
Per vivere la devozione	106
<i>Il sacramento della Riconciliazione</i>	107
<i>La Comunione il 13 di ogni mese</i>	114
<i>Comunione riparatrice</i>	118
<i>Adorazione eucaristica</i>	122
<i>Invocazioni riparatrici</i>	132
<i>Preghiera per onorare</i>	
<i>le piaghe del Signore</i>	135
Preghiere	138
Informazioni utili per i pellegrini	145



Nota preliminare

La prima fase di studio della diocesi di Brescia in relazione agli eventi riconducibili a Fontanelle di Montichiari (Brescia) ha dato esito negativo; la seconda fase di studio, aperta nel 2018, è ancora in corso, quindi tutto ciò che verrà qui riportato ha solo uno scopo informativo e in nessun modo vuole persuadere i fedeli della veridicità delle apparizioni di cui si tratterà.

L'origine della grande venerazione della Vergine Maria presso il santuario Rosa Mistica-Madre della Chiesa, a Fontanelle di Montichiari, è direttamente collegata a Pierina Gilli. Ciò che la donna racconta nel suo *Diario*, fatti relativi alla sua esperienza sia umana che spirituale, è stato studiato dalle autorità diocesane e dalla Congregazione per la Dottrina della fede in due fasi.

La prima ha avuto inizio nel 2013 nella diocesi di Brescia. Sono stati analizzati gli atti redatti dalla commissione diocesana di indagine

tra il 1947 e il 1949; l'attenzione è stata posta ad accertare gli elementi canonico-processuali e psicologici. Pierina Gilli è stata valutata positivamente sia dal punto di vista psicologico che da quello spirituale.

La seconda fase è stata intrapresa nel 2018 ed è ancora in corso: si sta procedendo all'analisi del messaggio teologico racchiuso negli scritti di Pierina Gilli per valutarne la totale corrispondenza con la dottrina cattolica. Lo studio condotto sino a oggi ha rilevato nell'esperienza mistica di Pierina una grande ricchezza spirituale.

La chiesa di Fontanelle di Montichiari, già luogo di culto da molti anni, il 7 dicembre 2019 diventa santuario mariano diocesano "Rosa Mistica-Madre della Chiesa"; in quell'occasione il vescovo della diocesi di Brescia, Pierantonio Tremolada, ha celebrato solennemente l'Eucaristia.

Pierina Gilli

La vita e l'esperienza spirituale

Chi è Pierina Gilli?

Pierina Gilli nasce a Montichiari il 3 agosto 1911, prima di nove figli, da una famiglia contadina. Cresce tutta dedicata alla famiglia, al lavoro e alla preghiera, sopportando pazientemente i disagi dovuti alla povertà materiale e alla salute debole. La prima sofferenza la raggiunge a 7 anni quando il papà torna dalla prima guerra mondiale per morire poco tempo dopo, stremato dalle fatiche della guerra. Vive in orfanotrofio dal 1918 al 1922 dove a 8 anni riceve la Prima Comunione. A 11 anni rientra in famiglia per aiutare la mamma, che si è risposata.

Durante gli anni dell'adolescenza matura il desiderio di consacrare la vita al Signore e a 20 anni chiede di entrare tra le Ancelle della Carità. Purtroppo la colpisce la pleurite e la lunga convalescenza le impedisce di coronare il suo

sogno. Trova lavoro come domestica da don Giuseppe Brochini, e deve prendersi cura anche della mamma anziana e cieca del sacerdote. Vi resta fino ai 26 anni, vivendo anni sereni in cui può dedicarsi alla meditazione e alla preghiera. Morta la mamma del sacerdote si licenzia per seguire la vocazione religiosa ma, ancora una volta, i problemi di salute la ostacolano. Trova lavoro presso l'ospedale di Desenzano del Garda. Qui trascorre il tempo della seconda guerra mondiale e nel 1944, quando ha 33 anni, finalmente entra come postulante tra le Ancelle della Carità. Le suore la mandano, come infermiera, a Brescia nell'ospedale dei bambini.

La sofferenza e le esperienze mistiche

Il trasferimento a Brescia segna, nella vita di Pierina, l'inizio di grandissime sofferenze che coincidono con la prima fase delle sue esperienze mistiche legate alla devozione di Maria Rosa Mistica (1944-1947). Lo stesso cammino di consacrazione viene interrotto sempre per motivi di salute: la colpiscono, continuamente, malattie improvvise.

Nel 1947, dopo le prime apparizioni, per volere del vescovo deve allontanarsi da Montichiari. Nel 1949 è accolta come infermiera nell'Istituto delle Suore Francescane del Giglio di Brescia e vi rimane fino al 1968, quando si stabilisce a Montichiari, in una casa vicino al duomo. Vi resta due anni. Successivamente la donna si trasferisce in località Boschetti, a due chilometri dal centro di Montichiari e a tre chilometri da Fontanelle, in una casa fatta costruire da alcuni benefattori, dove rimane fino alla morte.

Una casa aperta per tutti

La casa di Pierina diventa un punto di riferimento per tutti coloro che cercano una parola di conforto, che desiderano pregare, che si trovano in difficoltà, che si trovano sotto il peso della malattia. L'opera di accoglienza prosegue per tantissimi anni, anche quando Pierina, afflitta da varie sofferenze fisiche, deve trascorrere le giornate su una sedia a rotelle. La sua condizione di salute si aggrava nel 1990 e, il 12 gennaio 1991, torna alla casa del Padre.

Apparizioni

Primo ciclo di apparizioni

La prima esperienza mistica di Pierina è datata dicembre 1944. Colpita da meningite è gravissima. Tutti si aspettano che muoia, ma il 15 dicembre riceve la visita della fondatrice delle Ancelle della Carità, santa Maria Crocifissa Di Rosa (allora beata e canonizzata il 12 giugno 1954), che la guarisce, nonostante poi debba passare una convalescenza molto lunga. Un anno dopo rischia nuovamente la morte ma anche questa volta si salva e riprende il lavoro come infermiera nell'ospedale di Montichiari. Le sofferenze si susseguono senza sosta e nel 1946, quando è nuovamente tra la vita e la morte, le appare per la seconda volta santa Maria Crocifissa Di Rosa che le dice di guardare in un punto preciso della stanza: «Allora io vidi una bellissima Signora come trasparente, vestita di viola con un velo bianco che le scendeva dalla testa ai piedi, teneva le braccia aperte e vedevo tre spade confitte nel petto in corrispondenza del cuore». Santa Maria Crocifissa le dice che quel-

la donna è la Vergine Maria venuta a chiederle: «Preghiere, sacrifici e sofferenze» per riparare i peccati di tre categorie di anime consacrate a Dio: per le anime religiose che tradiscono la loro vocazione, per riparare il peccato mortale di queste anime, per riparare il tradimento dei sacerdoti che si rendono indegni del ministero.

La Santa raccomanda a Pierina la santificazione dei sacerdoti e lei annota nel *Diario*: «Mentre la beata Maria Crocifissa così parlava, la bella Signora mi si avvicinò alquanto ed io potei vedere due grosse lacrime scendere dagli occhi e sentii la sua dolce voce che diceva: “Preghiera, sacrificio e penitenza”».

13 luglio 1947

Maria appare con tre rose sul petto

Pierina si trova presso l'ospedale di Montichiari e, avvisata da santa Maria Crocifissa, si raccoglie in preghiera con alcune suore in attesa di un incontro importante. La donna vede una grande luce in cui distingue la Vergine Maria, vestita di bianco, con un manto bianco e oro, e sul petto tre rose, mentre le spade – che prece-

dentamente erano nel petto – sono ai suoi piedi. La bella Signora le spiega che la rosa bianca indica lo spirito di preghiera al quale molte anime consacrate si devono votare, affinché nessuna vocazione venga tradita.

La rosa rossa richiama lo spirito di sacrificio a cui altre anime si devono votare, affinché vengano riparate le offese che il Signore riceve dai consacrati che vivono in peccato mortale.

La rosa gialla, con i riflessi d'oro, indica lo spirito di penitenza a cui bisogna votarsi per riparare ai tradimenti che il Signore riceve dai sacerdoti.

Sempre in quell'apparizione la Madonna chiede che il 13 di ogni mese sia la giornata mariana alla quale *bisogna prepararsi* con dodici giorni di preghiera. Con questa giornata bisogna riparare per le offese che il Signore riceve dai consacrati che, con i loro peccati, fanno entrare nel suo cuore e in quello di suo Figlio tre spade.

Nel Duomo di Montichiari

Il 22 novembre 1947 Maria Rosa Mistica appare a Pierina nel Duomo di Montichiari, e le annuncia che tornerà a farle visita l'8 dicembre a mezzogiorno, in quello stesso luogo: sarà l'Oratio di grazia, di penitenza e di preghiera, e chiede che ne sia diffusa la notizia e che sia informato anche il vescovo.

La Rosa Mistica torna a far visita a Pierina il 7 dicembre 1947 in compagnia dei pastorelli di Fatima, Giacinta e Francesco. Così Pierina riporta nel suo Diario le parole della Madonna in quell'occasione: «Essi ti saranno compagni in ogni tua tribolazione. Hanno sofferto anch'essi, benché più piccoli di te. Domani verrò a mezzogiorno e ti farò vedere una piccolissima parte del Paradiso. Domani farò vedere il mio cuore immacolato che dagli uomini è poco conosciuto. A Fatima feci diffondere la devozione della consacrazione al mio cuore. A Bonate cercai di farlo penetrare nella famiglia cristiana. Invece qui a Montichiari desidero che la devozione già accennata "Rosa Mistica", unita alla devozione al mio cuore, venga approfondita negli Istitu-

ti religiosi, affinché le anime religiose attirino grazie abbondanti dal mio materno cuore».

L'apparizione, annunciata il 22 novembre, giunge puntuale a mezzogiorno dell'8 dicembre in un duomo pieno di fedeli. In quell'occasione la Vergine santa mostra a Pierina il suo cuore immacolato, rinnova la richiesta di istituire l'Oratoria di grazia universale per ottenere grazie spirituali e corporali; inoltre manifesta il desiderio di essere invocata con il titolo di "Rosa Mistica e Madre della Chiesa".

Secondo ciclo di apparizioni

A Fontanelle di Montichiari

Nel suo *Diario*, Pierina racconta che il 17 aprile 1966, Domenica in Albis (la domenica successiva alla Pasqua) Maria Rosa Mistica le appare a Fontanelle di Montichiari, presso la fonte di San Giorgio, e invita gli ammalati nel corpo e nello spirito a recarsi in quel luogo a bere quell'acqua e a bagnarsi alla fonte, chiedendo perdono al Figlio divino per ricevere misericordia e consolazione. La Vergine consegna a Pierina la sua missione che si deve svolgere tra gli ammalati e i bisognosi.

Il 13 maggio 1966 la Vergine torna a Fontanelle e ribadisce che l'umanità deve dedicarsi alla preghiera, al sacrificio e alla penitenza. Chiede che sia costruita una vasca affinché i malati vi si possano immergere e che la fonte sia destinata per bere; che quella fonte sia chiamata "Fonte della grazia"; che il suo nome è "Rosa Mistica" e che a Fontanelle si faccia del bene a tutti i malati che vi arriveranno.

Il 9 giugno 1966, festa del Corpus Domini, Maria Rosa Mistica appare a Pierina sempre in località di Fontanelle, in un campo di grano, e chiede che quel frumento diventi pane eucaristico per fare tante Comunioni riparatrici.

Il successivo 6 agosto, festa della Trasfigurazione, Maria Rosa Mistica chiede a Pierina che il 13 ottobre sia, in tutto il mondo, il giorno dedicato alla Comunione riparatrice, che una parte del grano del campo che ha visitato sia inviato al Papa (Paolo VI) e un'altra a Fatima.

Questa sarà l'ultima apparizione ricevuta da Pierina che il 24 agosto 1966 – obbediente alla Chiesa – firma un verbale che le proibisce di recarsi a Fontanelle. Il desiderio che parte del

grano di Fontanelle sia inviato al Papa e a Fatima viene soddisfatto per interessamento del parroco. Paolo VI benedice personalmente quel frumento che viene usato per la produzione delle particole per la santa Comunione.



Date significative e nucleo del messaggio

1. Il 13 di ogni mese – data legata alle apparizioni di Fatima – sia la giornata mariana alla quale bisogna prepararsi con dodici giorni di preghiera. Maria Rosa Mistica chiede: la Confessione dei peccati, la partecipazione alla santa Messa, la Comunione, la recita del Rosario e un'ora di adorazione eucaristica. Con questa giornata bisogna riparare per le offese che il Signore riceve dai consacrati.

2. Domenica in Albis (domenica successiva alla Pasqua e domenica della Divina Misericordia) è l'anniversario della venuta di Maria Rosa Mistica a Fontanelle, dove benedisse l'acqua manifestando la misericordia del Signore.

3. Il 13 luglio di ogni anno sia festeggiato in onore di Maria Rosa Mistica, soprattutto negli Istituti di vita consacrata.